

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
in
“Modelli e categorie della filosofia contemporanea”
“Models and categories of contemporary philosophy”

STATUTO

Art.1 –Istituzione

E' istituito presso il Dipartimento di Studi Letterari Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” il Corso di perfezionamento in **“Modelli e categorie della filosofia contemporanea” - “Models and categories of contemporary philosophy”**.

Art.2 - Finalità.

Il corso di perfezionamento si propone di approfondire tematiche filosofiche particolarmente significative della filosofia contemporanea e che di anno in anno verranno indicate negli appositi bandi. È rivolto essenzialmente ai docenti di filosofia e a quanti, in possesso di una laurea quadriennale o specialistica, siano interessati ad approfondire le tematiche in programma.

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una laurea triennale o specialistica o magistrale o quadriennale del vecchio ordinamento.

Art.4 - Durata

Il corso avrà la durata di un anno accademico, permette di maturare 20 crediti formativi universitari, pari a 500 ore di cui 135 ore di attività didattica, le rimanenti ore saranno dedicate allo studio e all'approfondimento personale e alla preparazione di un breve lavoro finale.

Art.5 - Articolazione

Il Corso prevede un totale di 135 ore di lezioni frontali e si articola in 3 moduli di insegnamento, due moduli costitutivi (90 ore) e uno integrativo (45 ore), ciascuno equivalente a 5 crediti formativi (CF), pari a 45 ore di lezioni frontali. Elaborazione di un breve lavoro finale (5 CF). Il totale dei CF è di 20.

I settori scientifico disciplinari dei moduli costitutivi sono M-Fil/03 (Filosofia morale) (Moral philosophy) e M-Fil/01 (Filosofia teoretica) (Theoretical philosophy).

I settori scientifico disciplinari dei moduli integrativi sono M-Fil/01 (Filosofia teoretica) (Theoretical philosophy), M-Fil/02 (Filosofia della scienza) (Philosophy of science), M-Fil/03 (Filosofia morale) (Moral philosophy), M-Fil/04 (Estetica) (Aesthetics), M-Fil/05 (Filosofia del linguaggio) (Philosophy of language), M-Fil/06 (Storia della filosofia) (History of philosophy). Ogni iscritto potrà scegliere, tra questi, il settore per il quale intendere svolgere il modulo integrativo.

Ogni anno verrà approfondito un particolare aspetto dei moduli di cui ai settori scientifico disciplinari sopra indicati, pertanto la denominazione degli insegnamenti varierà di anno in anno a seconda dell'aspetto trattato e sarà indicata nel bando annuale di iscrizione.

Art.6 - Verifica del profitto.

Alla fine dell'anno di corso, per ciascun modulo di insegnamento, il candidato dovrà sostenere un esame di profitto che sarà valutato in frazioni di trentesimi. Votazione minima: 18/30.

La prova finale consisterà nell'elaborazione di un breve testo scritto concordato con i docenti del Corso, la valutazione di tale prova sarà espressa in centodecimi. Votazione minima: 100/110.

Art.7 - Sede amministrativa

Il Dipartimento di Studi Letterari Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è eletto a sede amministrativa del Corso.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgono nelle sedi dell'Università di Roma Tor Vergata.

Art.9 – Docenti del Corso di perfezionamento

1. I docenti del Corso di perfezionamento sono nominati dal Consiglio del Dipartimento di Studi Letterari Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Corso di perfezionamento

1. Sono organi del Corso di perfezionamento: il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento, il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento

1. Il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Corso di perfezionamento. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.
2. Il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese. Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Corso di perfezionamento

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Corso di perfezionamento, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni. Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Corso di perfezionamento riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Corso di perfezionamento. Predisporre, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del Corso di perfezionamento. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.
2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Letterari Filosofici e di Storia dell'Arte tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.

Art.13 - Iscrizione al Corso di Perfezionamento.

Il corso è riservato a coloro che abbiano conseguito una laurea triennale o specialistica o magistrale o, almeno quadriennale, del vecchio ordinamento.

Il numero massimo dei partecipanti è di 50 unità. Il corso non sarà riattivato al di sotto delle 10 unità. Nel caso che il numero delle domande di iscrizione sia superiore, il Collegio dei docenti di Perfezionamento stilerà una graduatoria sulla base del curriculum presentato ed eventualmente di

colloqui personali.

L'iscrizione dovrà avvenire presso la Segreteria dei Corsi di Perfezionamento entro la data che verrà indicata nel relativo bando, e secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo. La tassa di iscrizione è di € 500 e potrà essere versata in due rate, metà all'atto dell'iscrizione e metà entro la data che verrà indicata nel bando. Il versamento effettuato entro i trenta giorni successivi a tale data comporterà il pagamento di una mora; un ulteriore ritardo comporterà la decadenza dall'iscrizione e la perdita delle tasse già pagate.

Secondo modalità che verranno opportunamente pubblicizzate, il Collegio dei docenti di Perfezionamento può predisporre, per un numero limitato di studenti particolarmente meritevoli, il bando di borse di studio o il pagamento di quote ridotte della tassa di iscrizione.

Art.14 - Obbligo di frequenza.

La frequenza al corso è di norma obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli studenti. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Corso e la perdita delle tasse pagate.

Art.15 - Conseguimento del titolo.

Alla conclusione del Corso di Perfezionamento a coloro che abbiano frequentato le lezioni e abbiano superato le prove di verifica del profitto e adempiuto agli obblighi previsti verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati.

Art.16 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.